

SYLLABUS

ANNO ACCADEMICO 2025-2026

Denominazione	Diritto comparato delle religioni
Corso	Laurea magistrale in Teologia – Indirizzo RDS
Denominazione in inglese	Comparative Law of Religions
Codice	RRSS-DIRE607 / SSD: IUS11 – Diritto Ecclesiastico e Canonico
Docente	Tiziano Rimoldi
Anno	Secondo
Semestre	Primo
CFU	3
Descrizione del corso	Un approccio comparativo a leggi e regolamenti religiosi interni nella tradizione abramitica, ed in particolare cattolicesimo, ebraismo, islam.
Prerequisiti	
Finalità	L'Unione italiana delle Chiese cristiane avventiste ha sin dal 1983 raccomandato che presso l'Istituto avventista vi fosse un corso "sui rapporti fra Chiesa e Stato, che includ[esse] il diritto ecclesiastico e il diritto canonico" (Comitato esecutivo, Unione italiana, 5, 6 gennaio 1983, voto n. 172, lettera e). Nella misura consentita dal limitato numero di ore, il corso cercherà di fornire le cognizioni di base per potersi orientare all'interno del panorama degli ordinamenti giuridici religiosi, utilizzando il metodo della comparazione in merito alla concezione e all'organizzazione del diritto all'interno delle confessioni religiose e ad alcuni specifici istituti. Pur essendo presentato in modo che sia fruibile da tutti gli studenti a prescindere dalle convinzioni personali, il corso ha anche l'obiettivo di consolidare la fede degli studenti che perseguono la loro formazione pastorale incoraggiando una riflessione sugli elementi di vicinanza o di distanza tra gli ordinamenti studiati e quello avventista.
Risultati di apprendimento attesi	Al termine dell'insegnamento gli studenti saranno in grado di conoscere e comprendere i principi formativi e le norme costitutive degli ordinamenti religiosi trattati nel corso: Cattolicesimo, Ebraismo, Islam.
Argomenti	1. Il diritto canonico 2. Il diritto ebraico 3. Il diritto islamico
Modalità di svolgimento	Le attività di insegnamento e di apprendimento previste sono le seguenti: ☐ Lezione frontale ☐ Studio individuale ☐ Discussione in aula ☐ Approfondimenti tematici ☐ Slide PP

	Ad ogni studente è richiesto di partecipare alle attività che si svolgono in classe, in particolare alla creazione di un ambiente nel quale sia possibile discutere degli argomenti esposti. Gli studenti sono incoraggiati a rispondere alle domande che il professore pone e a porne a propria volta. Il rispetto mutuo tra professore e studenti e tra studenti è un prerequisito fondamentale per una atmosfera simpatica e stimolante, nella cortesia e nella calma. In classe gli studenti dovranno spegnere il cellulare. L'uso dei laptop è fortemente sconsigliato. Se si insiste sull'uso di questi strumenti in classe, il professore avrà il diritto in qualsiasi momento di chiedere di vedere cosa si sta guardando o scrivendo. Non è consentito l'uso di nessun'altra apparecchiatura di registrazione o simili.
Modalità e criteri di verifica	La valutazione finale consisterà in un esame orale consistente nella trattazione di tre argomenti: il primo viene scelto dallo studente; gli altri due sono scelti dal docente.
	Nella valutazione delle prove si terrà conto di: ☐ Adeguatezza del lessico disciplinare e precisione terminologica ☐ Efficacia comunicativa nell'esposizione ☐ Correttezza dei riferimenti alla letteratura scientifica ☐ Pregnanza interpretativa dei contenuti ☐ Ricchezza e articolazione dei collegamenti ☐ Riflessività e prospettiva nella costruzione delle risposte ☐ Originalità nella rielaborazione delle conoscenze ☐ Rilevanza degli approfondimenti personali
Bibliografia	Il docente fornirà agli studenti gli appunti delle lezioni e indicherà alcuni testi normativi e di particolare interesse la cui conoscenza fa parte degli obiettivi formativi del corso e che verrà verificata all'esame.